

# RELAZIONE AL PARLAMENTO

## SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

Periodo di riferimento:  
anno 2022 e primo semestre del 2023

*(Articolo 24-bis, comma 5, del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, convertito,  
con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2017, n. 15)*

*Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze*

# INDICE

## PREMESSA

### I. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

1. Riunioni e strutture di supporto
2. Gruppi di lavoro

### II. LE ATTIVITA' DEL 2022 E DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2023

#### 1. LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE FANNO EDUCAZIONE FINANZIARIA E LA PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

- 1.1 L' insegnamento dell'educazione economica e finanziaria nelle scuole
- 1.2 Il Mese dell'educazione finanziaria
- 1.3 La Global Money Week
- 1.4 Le linee guida per programmi di educazione finanziaria
- 1.5 I rapporti con le istituzioni a livello europeo e internazionale e con i Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo

#### 2. LE INIZIATIVE DEL COMITATO IN TEMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

- 2.1 Il portale di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale
- 2.2 L'indagine sulla situazione economico-finanziaria delle famiglie italiane
- 2.3 Progetti editoriali con Donna Moderna, Repubblica e Quotidiano Nazionale
- 2.4 Progetti con radio e televisione
- 2.5 Educazione finanziaria tramite i social media
- 2.6 Progetti "Google" e contenuti audio-visivi
- 2.7 L'educazione finanziaria sul posto di lavoro
- 2.8 Le iniziative in favore dei ragazzi
- 2.9 Le iniziative in favore delle donne
- 2.10 La partecipazione a eventi e convegni

### III. LINEE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO 2024-2026

### IV. CONCLUSIONI

## PREMESSA

La presente Relazione al Parlamento, redatta ai sensi della legge n. 15/2017 che ha convertito in legge il decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio” (Decreto), illustra alle Istituzioni e alla collettività lo stato di attuazione della Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

L’articolo 24-bis del Decreto prevede “misure e interventi intesi a sviluppare l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” nel Paese, riconoscendone l’importanza “...per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato”. In base al Decreto, il Governo adotta il Programma per una “Strategia nazionale per l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale” e istituisce per l’attuazione di tale Programma il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria...”<sup>1</sup> con il compito di promuovere e programmare iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria.

Il Comitato individua “obiettivi misurabili, programmi e azioni da porre in essere, valorizzando le esperienze, le competenze e le iniziative maturate dai soggetti attivi sul territorio nazionale e favorendo la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati.”

## I. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

Direttrice del Comitato è, fin dalla sua istituzione, la Prof.ssa Annamaria Lusardi (*University Professor of Economics and Accountancy, the George Washington University*). Il Comitato è composto dai seguenti membri: Dr. Stefano Cappiello, designato dal Ministero dell’economia e delle finanze; Dr.ssa Loredana Gulino, designata dal Ministero dello sviluppo economico; Dr. Marco Laudonio, designato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Dr.ssa Magda Bianco, designata dalla Banca d’Italia; Dr.ssa Nadia Linciano, designata dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB); Dr.ssa Maria Luisa Cavina, designata dall’Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni (IVASS); Dr.ssa Elisabetta Giacomel, designata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP); Dr. Stefano Santin, designato

---

<sup>1</sup> Istituito con decreto del 3 agosto del 2017 del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro dello sviluppo economico.

dal Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU); Prof.ssa Carla Rabitti Bedogni, designata dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo dei Consulenti Finanziari (OCF); Dr Luca Tucci, designato dal Ministero dell'istruzione.

In vista della scadenza, prevista ad agosto 2023, dell'attuale incarico dei membri del Comitato, ivi incluso quello del Direttore, è in corso di definizione l'iter procedurale per la ricostituzione del citato organismo.

## 1. RIUNIONI E STRUTTURE DI SUPPORTO

Le attività del Comitato sono discusse e organizzate nell'ambito delle riunioni del Comitato che, nel periodo di riferimento, si sono tenute prevalentemente in modalità video conferenza.

Il Comitato si avvale di una Segreteria tecnica che, dal gennaio 2022, è incardinata presso la Direzione V del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, cui è stata attribuita anche la gestione finanziaria delle risorse attribuite in Legge di Bilancio al Comitato. L'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne del Dipartimento del Tesoro supporta il Comitato nell'azione di comunicazione esterna.

Considerato che il Comitato non è dotato di proprio personale, è stato potenziato dal 2021 il ruolo di coordinamento del Gruppo di lavoro permanente, già previsto nel Regolamento del Comitato, quale punto di riferimento per l'organizzazione delle attività dei diversi gruppi di lavoro, anche attraverso la definizione di processi e prassi di lavoro trasparenti e verificabili. Il Gruppo di lavoro permanente si riunisce regolarmente ogni martedì per stimolare e monitorare l'attività dei gruppi di lavoro e presentare proposte e soluzioni da sottoporre alle riunioni del Comitato.

L'attività di coordinamento tra il Direttore, la Segreteria tecnica e il Gruppo di lavoro permanente, sono state svolte anche nel 2022 da una risorsa della Banca d'Italia, messa a disposizione a tempo parziale e a titolo gratuito, incaricata anche di seguire le attività del Mese dell'Educazione Finanziaria (Ottobre Edufin 2022 e 2023).

## 2. I GRUPPI DI LAVORO

Alcune delle attività connesse all'attuazione della Strategia nazionale sono svolte da gruppi di lavoro formati da personale delle istituzioni partecipanti al Comitato. Nel 2022/2023 sono stati attivi i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo di lavoro del Mese dell'educazione finanziaria
- Global Money Week (GMW)
- Gruppo di lavoro stakeholders
- Gruppo di lavoro indagine Doxa

Le attività dei diversi gruppi di lavoro sono state discusse con il Direttore e i Membri, di volta in volta, in occasione delle riunioni del Comitato.

## II. LE ATTIVITA' DEL 2022 E DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2023

Nel periodo suindicato, il Comitato ha lavorato a progetti finalizzati alla realizzazione del programma di attuazione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale per il triennio 2021-2023<sup>2</sup> (di seguito anche piano triennale), che definisce gli obiettivi di medio termine e le principali linee di azione del Comitato.

L'innalzamento di conoscenze e competenze in ambito finanziario è importante per i benefici attesi nella sfera sia individuale che collettiva. Numerose indagini empiriche mostrano, infatti, che il benessere personale aumenta al crescere della conoscenza finanziaria (per effetto di scelte adeguate lungo tutto il processo che va dalla formazione all'impiego del risparmio) e che il sistema economico nel suo complesso beneficia dei maggiori livelli di resilienza finanziaria delle famiglie e della maggiore partecipazione ai mercati dei capitali.

Il lavoro del Comitato si basa sui dati e la ricerca. In collaborazione con la società di ricerche e analisi di mercato Bva - Doxa, nel 2022 il Comitato ha condotto la terza indagine conoscitiva sulla situazione economico-finanziaria delle famiglie italiane e sulle conoscenze finanziarie, assicurative e previdenziali degli italiani, uomini e donne<sup>3</sup>. L'edizione 2022 aggiorna i dati sulla condizione finanziaria delle famiglie italiane, la loro resilienza finanziaria e il loro livello di alfabetizzazione finanziaria; indaga inoltre nuovi aspetti legati all'impatto dell'inflazione e della guerra in Ucraina.

---

<sup>2</sup> Il Programma è stato adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministro dell'Istruzione, del 14 gennaio 2022, ed è consultabile al seguente link: [Programma - Strategia nazionale - Quello che conta](#)

<sup>3</sup> [https://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitopef/modules/quaderni\\_ricerca/Rapporto-Comitato-Edufin-2022-finale-nov-2022.pdf](https://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitopef/modules/quaderni_ricerca/Rapporto-Comitato-Edufin-2022-finale-nov-2022.pdf)

Secondo quanto emerge dal rapporto *“Educazione finanziaria: strumento d’orientamento in tempo d’incertezza”*, nonostante i lievi miglioramenti riscontrati nelle conoscenze finanziarie effettive, c’è ancora una certa difficoltà delle famiglie a compiere scelte economico-finanziarie.

Tale difficoltà è più evidente tra le categorie più fragili della popolazione: le donne (38,0%), i giovani (30,5%), i residenti al sud e isole (37,7%) e coloro che hanno un basso grado di istruzione (39,0%). Il più basso livello di alfabetizzazione delle donne, e in particolare quelle più giovani, si accompagna ad una maggiore fragilità ed ansia finanziaria. In ambito previdenziale è confermato il *gap* conoscitivo su alcune nozioni di base: solo il 20% degli intervistati riesce a rispondere correttamente alla domanda sul rischio di longevità, con risultati migliori fra coloro che hanno un titolo di studio più alto e appartengono alle classi di reddito più elevate. Anche il livello delle conoscenze assicurative si attesta su livelli bassi. Ad esempio, conoscono concetti di base quali franchigia e scoperto solo il 55,2% e il 40,1% del campione, rispettivamente.

Nei primi mesi del 2023 è stata condotta la quarta indagine sulla situazione economico-finanziaria delle famiglie italiane e sulle conoscenze finanziarie, assicurative e previdenziali degli italiani. Il nuovo rapporto *“Educazione finanziaria: iniziamo dalla scuola,”* da un lato, conferma il *trend* positivo riscontrato anche in altre rilevazioni, che segna un lento ma continuo miglioramento del livello di alfabetizzazione finanziaria degli italiani, dall’altro conferma la necessità di continuare ad impegnarsi soprattutto nei confronti delle categorie più vulnerabili che ancora hanno difficoltà a compiere decisioni finanziarie consapevoli.

## 1. LE ATTIVITA’ DI COORDINAMENTO DEI SOGGETTI CHE FANNO EDUCAZIONE FINANZIARIA E LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il Comitato è stato istituito con il compito di coordinare le iniziative di educazione finanziaria dei membri e dei soggetti esterni al Comitato, e favorire la collaborazione fra il settore privato, il settore pubblico, le associazioni e le principali organizzazioni no profit che promuovono l’educazione finanziaria in Italia.

## 1.1 L’Insegnamento dell’educazione economica e finanziaria nelle scuole

Fin dalla sua costituzione nel 2017, il Comitato ha perseguito l’obiettivo dell’introduzione dell’insegnamento obbligatorio dell’educazione finanziaria nelle scuole, sia come materia a sé stante, sia nell’ambito dell’educazione civica. Le analisi internazionali confermano che l’insegnamento dell’educazione finanziaria a scuola porta a un miglioramento dei risultati degli studenti nei test condotti a livello internazionale (OCSE-PISA). La scuola, infatti, è il posto di elezione per ogni tipo di insegnamento perché, da un lato, consente rigore nell’approccio alla materia, dall’altro, dà la giusta l’attenzione anche agli aspetti didattici, comprese le attività di verifica e valutazione dei risultati.

Nel primo semestre del 2023 si sono tenute, presso la 7<sup>a</sup> Commissione Istruzione Pubblica e Beni Culturali del Senato della Repubblica, le audizioni del Direttore del Comitato, Prof.ssa Annamaria Lusardi, e dei rappresentanti di Banca d’Italia e Consob, in merito ai quattro Disegni di legge nn. 155, 158, 288 e 421 che prevedono l’insegnamento dell’educazione finanziaria nelle scuole<sup>4</sup>. Si tratta di quattro diverse proposte di legge che possiamo ricondurre a due tipologie: i Disegni di legge 155 e 288 propongono l’inserimento dell’educazione finanziaria nell’ambito dell’educazione civica, mentre i Disegni di legge 158 e 421 suggeriscono l’introduzione dell’educazione finanziaria come materia a sé, con una modalità di insegnamento trasversale, analoga a quella dell’educazione civica.

Come riferito negli interventi tenuti in Commissione, vari studi accademici e rapporti OCSE sull’educazione finanziaria indicano chiaramente che:

1. la conoscenza finanziaria è uno strumento di comprensione della realtà e di partecipazione alla società, soprattutto in una fase di crescente complessità dei sistemi economici e finanziari;
2. inserire l’educazione finanziaria a scuola è utile non solo per aumentare il livello di alfabetizzazione finanziaria dei giovani ma anche degli adulti. Dalla scuola, si può arrivare ai genitori e alla comunità.

---

<sup>4</sup>[https://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/rassegna/Rassegna-Stampa/news\\_156.html](https://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/rassegna/Rassegna-Stampa/news_156.html)



Le audizioni sono state l'occasione per sensibilizzare nuovamente il legislatore sulla necessità e l'urgenza di prevedere l'inserimento dell'educazione finanziaria, previdenziale e assicurativa nei programmi scolastici. Insegnare l'educazione finanziaria nella scuola rappresenta un cambio di passo essenziale, decisivo e necessario per consentire all'Italia di fare un balzo in avanti in termini di crescita e sviluppo soprattutto in un momento di grandi cambiamenti come quello attuale.

Si segnala, infine, che il Disegno di legge n. 674 (cd. DDL sulla competitività dei capitali) presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze, prevede, all'articolo 21, delle misure in materia di educazione finanziaria con particolare riferimento all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione finanziaria nell'ambito della materia di educazione civica.

## **1.2 Il Mese dell'educazione finanziaria**

Tra le iniziative di maggiore rilievo portate avanti dal Comitato si annovera il Mese dell'educazione finanziaria (di seguito il Mese), nell'ambito del quale vengono organizzati iniziative ed eventi per sensibilizzare la popolazione, incluse le cosiddette categorie vulnerabili (donne, giovani, ecc.), sui temi dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

Tutte le iniziative e gli eventi proposti durante il Mese sono gratuiti e senza fini commerciali. Il Mese è aperto e inclusivo, e vede la partecipazione di : i) Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche; ii) Istituzioni senza fini di lucro, quali associazioni di categoria e ordini professionali, fondazioni, scuole, università e centri di ricerca, organizzazioni non governative (ONG), associazioni dei consumatori, associazioni culturali, associazioni di insegnanti/genitori; iii) Organizzazioni e aziende private, incluse quelle del settore assicurativo, previdenziale e bancario-finanziario. A garanzia di serietà e qualità, le iniziative proposte dai diversi soggetti che intendono partecipare al Mese devono essere in linea con i criteri indicati dal Comitato e con le Linee guida pubblicate sul portale del Comitato: [www.Quellocheconta.gov.it](http://www.Quellocheconta.gov.it)

Per gestire in modo adeguato il lavoro da svolgere, il Comitato ha previsto la costituzione di una segreteria organizzativa affidata a una società esterna, per

affiancare il “gruppo interno del Mese”, composto da personale messo a disposizione dai Membri del Comitato.

Il tema di Ottobre Edufin 2022 è stato “*Costruisci oggi quello che conta per il tuo futuro*”, per sottolineare l’importanza di costruire, giorno dopo giorno, una cultura finanziaria di base su cui poter contare per gestire al meglio i propri risparmi e scegliere in modo consapevole come investire, assicurarsi e accantonare a fini previdenziali.

La prima settimana del Mese è coincisa, anche nel 2022, con la Settimana Mondiale dell'Investitore (*World Investor Week*), promossa dall'*International Organization of Securities Commissions* (IOSCO) - e in Italia dalla CONSOB - giunta ormai alla sua settima edizione, con iniziative volte a sensibilizzare il pubblico sull'importanza dell'educazione finanziaria e a promuovere capacità di comprensione e autonomia di giudizio nell'assumere decisioni finanziarie.

Per stimolare l’attenzione e il dibattito sulle tematiche previdenziali e assicurative - particolarmente importanti nell’ambito di una pianificazione finanziaria caratterizzata da una prospettiva di lungo periodo – è stata confermata la Settimana dell’educazione previdenziale dal 24 al 30 ottobre 2022 e la Giornata dell’educazione assicurativa il 19 ottobre 2022.

Ottobre Edufin 2022 si è aperto con un evento inaugurale presso l’Università di Bologna (Auditorium – Sala Biagi)<sup>5</sup> e ha registrato in totale 862 eventi, superando per partecipazione tutti gli anni precedenti (730 nel 2021, 617 nel 2020). Quasi la metà delle iniziative si è svolta in presenza, segnando un’inversione di tendenza rispetto al passato; la tipologia più ricorrente di evento è quella del laboratorio didattico, seguita da lezioni in presenza e webinar. Hanno partecipato alle attività del Mese oltre 210 partner. Gli argomenti trattati hanno riguardato nel 90 per cento dei casi argomenti finanziari, nel 6 per cento temi previdenziali e nel 4 per cento temi assicurativi. Il target raggiunto con maggiore frequenza negli eventi del Mese è quello degli adulti seguito dagli studenti delle scuole superiori e gli universitari. Il Mese si è concluso con un evento organizzato al Museo Explora di Roma dove sono stati resi pubblici i dati del Rapporto Edufin realizzato dal Comitato insieme a Bva - Doxa.

---

<sup>5</sup> [Costruisci oggi quello che conta per il tuo futuro — EduFin - Educazione Finanziaria \(unibo.it\)](https://www.unibo.it)

I dati del nuovo rapporto *“Educazione finanziaria: iniziamo dalla scuola”* confermano il successo del Mese. Nel 2023 quasi 1 Italiano su 4 dichiara di conoscere il Mese, una percentuale che è aumentata costantemente nel tempo, a dimostrazione della capacità del Mese di avere una ampia diffusione e di entrare nelle case degli Italiani.

### **1.3 La Global Money Week**

La Global Money Week (di seguito GMW) è un’iniziativa di promozione dell’educazione finanziaria, organizzata dall’OCSE a livello internazionale con cadenza annuale. Dal suo avvio, nel 2012, la manifestazione ha raggiunto circa 53 milioni di ragazzi da 176 Paesi del mondo, con l’obiettivo di sensibilizzare i giovani fin dall’età prescolare sull’importanza di acquisire le conoscenze, le abilità e i comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie coerenti con le proprie esigenze e possibilità. In Italia, è il Comitato a coordinare l’iniziativa a livello nazionale.

In particolare, nel 2022, la decima edizione della GMW si è tenuta nella settimana dal 21 al 27 marzo. Il tema dell’edizione 2022 della GMW è stato: *“Costruisci il tuo futuro, gestisci bene il tuo denaro” (Build your future, be smart about money)*, un messaggio essenziale per le nuove generazioni, che evidenzia l’importante legame tra la gestione delle proprie risorse finanziarie e la costruzione del proprio futuro. La manifestazione è aperta a organizzazioni, scuole, aziende e associazioni che desiderano promuovere iniziative ed eventi gratuiti sui temi dell’educazione finanziaria rivolti ai giovani. Grazie alla collaborazione di tutti gli stakeholders, è stato possibile organizzare oltre 200 eventi in tutta Italia, che hanno affrontato il tema dell’attenzione alle proprie finanze non solo attraverso lezioni online, seminari e workshop, ma anche attraverso esperienze di laboratori didattici e edugaming, in grado di coinvolgere effettivamente i giovani interlocutori e renderli consapevoli, attraverso il gioco, dell’importanza delle conoscenze finanziarie.

Nel 2023, la GMW si è svolta dal 20 al 26 marzo 2023, accogliendo 300 iniziative organizzate da istituzioni pubbliche e private, associazioni e università. Il tema della GMW 2023 era: *“Gestisci il tuo denaro, semina il tuo futuro” (Plan your money, plant your future)”*, per sottolineare – ancora una volta - il collegamento tra la pianificazione delle proprie finanze e il futuro, toccando anche temi di sostenibilità ambientale.

Come nel 2022, anche in questa edizione, le iniziative sono state dedicate prevalentemente agli studenti delle secondarie di II grado e delle università. Il numero di persone raggiunte dalle iniziative della GMW è stimato in 35.000 individui, di cui 7.000 adulti, prevalentemente insegnanti e genitori.

#### **1.4 Linee guida per i programmi di educazione finanziaria**

La crescente consapevolezza dell'importanza dell'educazione finanziaria è stata accompagnata negli ultimi anni da un sempre maggiore coinvolgimento di molteplici attori, tra cui governi, regolatori, istituzioni finanziarie, organizzazioni non-profit. Da un lato, la pluralità di attori assicura una offerta variegata e consente di raggiungere un numero sempre più ampio di persone, dall'altro, la partecipazione di diversi soggetti - ciascuno con obiettivi, interessi e approcci potenzialmente diversi - rende necessario uno stretto coordinamento delle diverse iniziative, per assicurare efficacia, qualità e coerenza dei diversi progetti.

Il piano triennale aveva riconosciuto in modo esplicito che “un maggior coinvolgimento dei principali stakeholder nella realizzazione degli obiettivi del Comitato richiede la definizione di regole chiare, che assicurino trasparenza e parità di trattamento e risolvano eventuali conflitti di interessi.” Al riguardo, il Comitato si era impegnato “a definire linee generali di riferimento, anche tenendo conto delle esperienze e delle best practices di altri Paesi.”

Alla luce di quanto sopra, il Comitato ha iniziato a lavorare alla definizione di linee guida che potessero favorire – nel presidio dei conflitti di interesse – un maggior coinvolgimento di soggetti esterni al Comitato nell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Le linee guida per i rapporti con gli *stakeholders* si basano sull'esperienza acquisita dal Comitato dalla sua costituzione e traggono ispirazione dalle OECD/INFE *Guidelines for private and non-profit stakeholders in financial education* (Novembre 2014<sup>6</sup>). Le Linee guida sono state sottoposte a un processo di consultazione, che si è concluso il 17 marzo 2023<sup>7</sup>, e sono state pubblicate a luglio

---

<sup>6</sup> <https://www.oecd.org/daf/fin/financial-education/guidelines-private-not-for-profit-financial-education.pdf>

<sup>7</sup> [https://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepef/modules/img/soggetti\\_esterni/Resoconto-consultazione-pubblica-su-Linee-Guida-soggetti-esterni.pdf](https://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitepef/modules/img/soggetti_esterni/Resoconto-consultazione-pubblica-su-Linee-Guida-soggetti-esterni.pdf)

2023 nella versione definitiva, insieme a una tabella che riepiloga i commenti ricevuti e le motivazioni per cui sono stati accolti o respinti<sup>8</sup>.

Le linee guida sono rivolte a:

- a) Soggetti che offrono servizi e prodotti finanziari, previdenziali e/o assicurativi, con scopo di lucro: ad esempio le banche, le società di assicurazione, i mercati azionari, agenti e consulenti finanziari, intermediari autorizzati a prestare servizi finanziari o di pagamento.
- b) Soggetti non finanziari, che svolgono iniziative di educazione finanziaria come attività commerciale, con scopo di lucro: ad esempio, società professionali che svolgono attività di educazione finanziaria per conto di terzi, società di consulenza, società di comunicazione, società che gestiscono siti web o canali social.
- c) Soggetti collegati al settore finanziario, senza scopo di lucro: ad esempio, associazioni bancarie, finanziarie e assicurative, fondazioni, enti di previdenza e assistenza pubblici e privati.
- d) Soggetti non collegati al settore finanziario, Istituzioni senza scopo di lucro: ad esempio, associazioni del terzo settore, organizzazioni non governative (ONG), associazioni di consumatori, sindacati, istituzioni di ricerca, comuni, regioni e altri enti pubblici.

Le Linee guida fissano le condizioni che le iniziative di soggetti esterni al Comitato devono rispettare per poter essere riconosciute e rilanciate sul portale del Comitato ([www.quellocheconta.gov.it](http://www.quellocheconta.gov.it)). Le Linee guida si applicano a programmi e interventi qualificabili come iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale che si distinguono dagli eventi singoli – ad esempio, quelli organizzati in occasione del Mese dell'educazione finanziaria e della Global Money Week – per un'articolazione strutturata delle attività proposte, inserite in un programma formativo e/o divulgativo ampio.

Le iniziative che verranno ritenute conformi alle Linee guida potranno esporre, in locandina, la dicitura "Questa iniziativa rispetta le Linee guida Stakeholders del Comitato Edufin". L'intento è quello di favorire iniziative di educazione finanziaria,

---

<sup>8</sup>[https://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/rassegna/Rassegna-Stampa/news\\_158.html](https://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/rassegna/Rassegna-Stampa/news_158.html)

assicurativa e previdenziale efficaci e di qualità, in modo da raggiungere un numero sempre maggiore di destinatari.

In linea con le migliori prassi, è previsto che il Comitato organizzi un incontro periodico (con cadenza annuale) con tutti i soggetti che hanno tenuto iniziative riconosciute ai sensi delle Linee guida, per condividere informazioni e dati (anche relativi agli esiti del monitoraggio delle iniziative e dei livelli di apprendimento raggiunti), nonché per promuovere partnership e collaborazioni.

## **1.5 I rapporti con le istituzioni a livello europeo e internazionale e con i Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo**

Il Comitato ha sempre mantenuto aperto il dialogo e collaborato in varie forme con organismi e istituzioni che si occupano di educazione finanziaria a livello europeo e internazionale.

A questo proposito, si evidenzia il supporto ai membri istituzionali del gruppo per l'educazione finanziaria istituito in seno al GEGRFS (*"Government Expert Group on Retail Financial Services"*) della Commissione europea e il dialogo con l'OCSE/INFE, grazie alla partecipazione di alcuni membri al *Network* e al suo *Advisory Board*.

Infine, soprattutto tramite il Direttore, il Comitato ha tenuto contatti e relazioni con altri Comitati per l'educazione finanziaria nel mondo; l'obiettivo è costruire un proficuo confronto a livello internazionale, sia sulla valutazione del grado di alfabetizzazione finanziaria nei vari Paesi, sia sulle buone pratiche per accrescere le competenze della popolazione in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale.

## **2. LE INIZIATIVE DEL COMITATO IN TEMA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE**

### **2.1 Il portale di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale**

Il Comitato è dotato di un portale nazionale di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, [www.quellocheconta.gov.it](http://www.quellocheconta.gov.it), online da aprile 2018, che rappresenta una delle principali fonti informative istituzionali cui il pubblico può rivolgersi per

avere informazioni autorevoli e, nel contempo, chiare, semplici e facilmente comprensibili.

Anche nel 2022 e 2023, il Comitato ha continuato ad aggiornare il portale, aggiungendo nuovo materiale, rendendo pubblici i dati raccolti con le indagini sull'alfabetizzazione degli italiani, introducendo nuove sezioni, rubriche, analisi e video adatti per interloquire con il pubblico e rendere disponibili informazioni, utili e aggiornate in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale.

Di particolare rilievo sono le app o i video che sono stati aggiunti al portale per mantenerlo sempre aggiornato e al passo con le innovazioni nel campo dell'educazione finanziaria.

## **2.2 L'Indagine sulla situazione economico-finanziaria delle famiglie italiane**

*Il piano triennale prevede espressamente: "lo svolgimento di indagini campionarie sulle competenze finanziarie e digitali dei gruppi di destinatari individuati – in primis le famiglie - e sui risultati raggiunti attraverso le iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, nell'ottica di una valutazione d'impatto delle singole iniziative utile a indirizzare correttamente le attività del Comitato, dei membri e degli stakeholder".*

Dopo le indagini condotte nel 2020, 2021 e 2022, di cui per quest'ultima edizione sono stati illustrati i risultati nella parte introduttiva del capitolo 2, il Comitato ha deliberato una nuova raccolta di dati anche nel 2023. La raccolta di dati è avvenuta mediante l'utilizzo del medesimo campione di famiglie intervistate a partire dal 2020. L'indagine è basata, come fatto per le ricerche degli anni precedenti, su interviste online ad un campione di 5 mila famiglie, distribuite su tutto il territorio nazionale. In ogni famiglia è stata intervistata la persona più informata sulla situazione economico-finanziaria della famiglia.

I dati raccolti, come è avvenuto anche negli anni precedenti, sono disponibili sul portale per attività di ricerca da parte di ricercatori esterni. E' stato anche pubblicato

un rapporto completo con la sintesi dei risultati<sup>9</sup>. In particolare, colpiscono i dati sulla consapevolezza della necessità di disporre di una maggiore educazione finanziaria:

- quasi la totalità degli intervistati (il 91%) vuole l'educazione finanziaria nelle scuole ed è diffusa la convinzione che l'insegnamento di educazione finanziaria a scuola possa comportare vantaggi in termini di future scelte di risparmio e investimento, assicurative e previdenziali (72% degli intervistati).
- aumenta anche, rispetto alle scorse rilevazioni, l'interesse per l'educazione finanziaria nei luoghi ricreativi (65%), mentre rimane stabilmente alta (ben 80%) la percentuale di coloro che vorrebbero fosse introdotta nei luoghi di lavoro.
- rispetto all'anno precedente, aumenta il tempo dedicato a questioni finanziarie personali (in media 6,3 ore alla settimana). I gruppi più vulnerabili (donne, giovani, poco istruiti, redditi bassi) e, in generale, chi possiede un basso livello di conoscenze finanziarie, tende a dedicare più tempo a problemi legati alle finanze personali e a come gestirli.

Nell'edizione 2023 sono state ampliate le domande dedicate alle conoscenze assicurative e previdenziali al fine di poter approfondire meglio l'analisi di questi importanti temi e delineare programmi appropriati.

### **2.3 Progetti editoriali con Donna Moderna, Repubblica e Quotidiano Nazionale.**

Ai sensi del piano triennale, il Comitato cura campagne di comunicazione, promuovendo messaggi di educazione finanziaria e l'immagine del Comitato, come marchio che genera valore e fiducia da parte del pubblico. In questo ambito, si collocano anche la partecipazione ad eventi pubblici del Direttore o dei membri e il rilascio di interviste, nonché la collaborazione con giornali e riviste.

Nel 2022, il Comitato ha realizzato un progetto editoriale in collaborazione con il periodico settimanale Donna Moderna, per sensibilizzare il pubblico femminile sui temi dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Il progetto ha previsto

---

<sup>9</sup> <https://www.quellocheconta.gov.it/export/sites/sitopef/modules/news/159/Rapporto-Comitato-Edufin-2023.pdf>



la realizzazione di cinque video *masterclass* e altrettanti *podcast*, guide pratiche e approfondimenti rivolti alle donne, dove si è parlato di risparmio, investimenti, debito, assicurazioni, previdenza.

I contenuti sono stati pubblicati nella nuova sezione del portale dedicata proprio all’*“Educazione finanziaria per le donne”*<sup>10</sup>, che hanno rappresentato il target di riferimento nel 2021 e nel 2022, perché comprese nella più ampia categoria degli adulti.

Inoltre, sempre nel 2022, sono state avviate collaborazioni con Repubblica e Quotidiano nazionale, per promuovere, su tutto il territorio nazionale e a livello locale, il Mese e le altre iniziative di educazione finanziaria del Comitato, nonché per migliorare la conoscenza dei contenuti del portale del Comitato ([www.quellocheconta.gov.it](http://www.quellocheconta.gov.it)).

## **2.4 Progetti con radio e televisione**

Il Comitato, attraverso il Direttore e alcuni membri, ha partecipato a programmi radiofonici e televisivi con lo scopo di promuovere iniziative di educazione finanziaria, nonché il portale e il Mese.

Durante il 2023, il Direttore ha partecipato settimanalmente a Rainews24 con un programma di educazione finanziaria basato sulla spiegazione di concetti base di economia e finanza. Il Direttore ha anche partecipato regolarmente al programma “Missione Risparmio” di Class Cnbc per parlare del lavoro del Comitato.

## **2.5 Educazione finanziaria attraverso i social media**

Il Comitato, fin dalla sua costituzione, è attivo sui canali social: Twitter, LinkedIn, Facebook, Instagram e YouTube. In collaborazione con la società Made in Genesi, durante il 2022 e 2023 ha utilizzato questi canali per campagne di comunicazione, per promuovere il lavoro del Comitato e per iniziative di educazione finanziaria.

---

<sup>10</sup> [https://www.quellocheconta.gov.it/it/abc-quello-che-conta/educazione\\_donne/](https://www.quellocheconta.gov.it/it/abc-quello-che-conta/educazione_donne/)

## 2.6 Progetti “Google” e contenuti audio-visivi

Nel 2022 e 2023 è stato realizzato un progetto molto innovativo per migliorare la capacità del Comitato – e del portale – di rispondere agli effettivi bisogni di conoscenze finanziarie degli italiani. Attraverso la rete di ricerca Google, sono state intercettate le domande più frequenti degli utenti su specifiche tematiche, quali ad esempio risparmio, investimento, prestiti, pensione, assicurazione, gestione finanziaria personale, truffe finanziarie. E’ stata poi effettuata una selezione degli argomenti più richiesti e, sulla base di questi, sono state individuate delle domande da proporre agli utenti, come possibile approfondimento. Cliccando su una di queste domande gli utenti vengono portati sul sito del Comitato, dove ricevono una risposta chiara e puntuale, attraverso la visione di video pillole di pochi minuti<sup>11</sup>.

Nello specifico, il progetto ha previsto le due seguenti tipologie di attività:

- **Ricerca:** è stata effettuata una profilazione degli utenti che ha consentito di formulare annunci ad hoc e specifiche domande di approfondimento;
- **Display:** viene offerto ai singoli utenti di visualizzare contenuti specifici sul portale.

## 2.7 L’educazione finanziaria sul posto di lavoro

Il piano triennale individua target specifici per indirizzare le attività del Comitato; nel 2022 gli adulti, raggiungibili anche sul posto di lavoro. In coerenza con l’impegno preso, il Comitato ha creato un corso di educazione finanziaria composto da 16 video-lezioni registrate, destinate a un pubblico di adulti. Le video-lezioni sono state messe a disposizione, in una sezione dedicata del Portale<sup>12</sup>. L’auspicio è che imprese private e pubbliche amministrazioni possano utilizzarle per offrire ai propri dipendenti percorsi formativi sul luogo di lavoro. E’ stato inoltre avviato un progetto sperimentale

---

<sup>11</sup> <https://www.quellocheconta.gov.it/it/5-consigli/pillole/index.html>

<sup>12</sup> [https://www.quellocheconta.gov.it/it/abc-quello-che-conta/educazione\\_lavoro/](https://www.quellocheconta.gov.it/it/abc-quello-che-conta/educazione_lavoro/)

destinato al personale amministrativo dell'Università degli Studi Roma Tre e stipulato una collaborazione tra l'Università e il Comitato per valutare l'efficacia dell'iniziativa.

Il corso è suddiviso in cinque percorsi tematici dedicati a:

- pianificazione e gestione delle finanze personali, strumenti di pagamento, finanziamento e risparmio ([percorso blu](#));
- le scelte di investimento, i principali strumenti e servizi finanziari e gli abusivismi ([percorso giallo](#));
- gli strumenti previdenziali e assicurativi ([percorso verde](#));
- le tutele del cliente bancario, dell'investitore e dell'assicurato ([percorso viola](#));
- gli elementi di finanza per la piccola impresa ([percorso rosso](#)).

Ogni percorso offre spiegazioni e suggerimenti pratici utili a gestire al meglio le proprie scelte finanziarie, da quelle di risparmio a quelle di indebitamento e investimento, da quelle assicurative a quelle previdenziali.

## 2.8 Le iniziative in favore dei ragazzi

### I Campionati di Economia e Finanza

Il Comitato, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito ed altre istituzioni, contribuisce, fin dal suo avvio nel 2018, all'organizzazione dei Campionati di Economia e Finanza (ex Olimpiadi), partecipando alla stesura del programma e mettendo a disposizione di studenti ed insegnanti materiali per la preparazione alle gare. Nel 2022 si è conclusa la quinta edizione (2022/2023), il cui evento di premiazione si è svolto a Milano, presso il Museo nazionale di scienza e tecnologia Leonardo da Vinci, il 5 maggio 2023<sup>13</sup>.

Nella competizione, gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di II grado di ogni indirizzo si sono confrontati con temi economici e finanziari di grande attualità, come l'inflazione e la digitalizzazione del sistema finanziario.

---

<sup>13</sup> <https://economiepertutti.bancaditalia.it/notizie/i-campioni-olimpici-di-economia-e-finanza/>

All'edizione di quest'anno hanno partecipato circa 250 istituti e 20 mila studenti, quasi il 15 per cento in più dello scorso anno, anche grazie ad una razionalizzazione del materiale messo a disposizione delle scuole per partecipare alla competizione.

Le opinioni raccolte al termine delle competizioni confermano che partecipare ai Campionati è vissuto dai ragazzi, e dagli insegnanti, come un modo per comprendere meglio l'attualità delle questioni economiche e avere una maggiore consapevolezza dei fenomeni complessi che interessano l'economia, la finanza e la società.

### **La collaborazione con ADEIMF**

Con l'obiettivo di evidenziare l'importanza di compiere scelte consapevoli in ambito previdenziale fin da giovani - e in attuazione della strategia nazionale per l'educazione finanziaria in Italia – anche nel 2021 il Comitato ha deliberato di realizzare una specifica iniziativa di sensibilizzazione sui temi previdenziali rivolta agli studenti universitari. In attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto il 3 ottobre 2019 dal Comitato con l'Associazione dei Docenti di Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza d'Impresa (di seguito, ADEIMF) - associazione presente su tutto il territorio nazionale e molto attiva nell'organizzazione di iniziative di educazione finanziaria a livello universitario attraverso i docenti associati – il Comitato ha affidato ad ADEIMF l'organizzazione della seconda edizione<sup>14</sup> di un Concorso di idee rivolto a studenti universitari. Per la sua rilevanza, l'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della CRUI, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Come nella prima edizione<sup>15</sup>, ADEIMF viene supportata dal Comitato in tutte le fasi di organizzazione del Concorso: i) progettazione e ideazione dell'iniziativa; ii) promozione del concorso attraverso i canali istituzionali del Comitato con video e materiali di comunicazione; iii) organizzazione dell'evento di lancio del concorso; iv) partecipazione alla Commissione esaminatrice (COVIP e MEF); v) analisi e valutazione dei progetti ricevuti; vi) organizzazione della cerimonia di premiazione dei vincitori e assegnazione dei premi.

Il Concorso è finalizzato alla ricerca di contenuti e modalità informative innovative per favorire l'alfabetizzazione previdenziale dei giovani, avvicinando le nuove generazioni

---

<sup>14</sup> <https://www.adeimf.it/wp/2022/02/10/un-idea-per-il-futuro-ii-edizione-2022/>

<sup>15</sup> [https://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/concorso\\_idee/index.html](https://www.quellocheconta.gov.it/it/news-eventi/concorso_idee/index.html)

al tema previdenziale e all'importanza della pianificazione finanziaria di lungo termine. L'obiettivo di stimolare il processo di alfabetizzazione previdenziale nelle nuove generazioni si affianca alla ricerca di strumenti di comunicazione digitali che siano un supporto all'apprendimento di comportamenti finanziari e previdenziali "virtuosi".

Il Concorso è rivolto a studenti fra i 18 e i 25 anni iscritti a un corso di laurea triennale o magistrale erogati da Università (e Accademie) con sede in Italia e/o legalmente riconosciute dal MIUR. I concorrenti possono partecipare a titolo individuale oppure in *team* (composti da massimo 5 persone): in quest'ultimo caso, la partecipazione avviene tramite la persona designata come "Rappresentante" del gruppo.

La proposta può riguardare: A) un progetto di sviluppo *web-based* per arricchire di contenuti il portale nazionale di educazione finanziaria [www.quellocheconta.gov.it](http://www.quellocheconta.gov.it) con nuove sezioni/tool/funzionalità oppure l'ideazione di contenuti digitali fruibili su un qualsiasi formato digitale adatti per essere diffusi su piattaforme internet e tramite i *social* del Comitato; B) un progetto di sviluppo di un'App per smartphone; C) materiali di supporto per iniziative didattiche di educazione previdenziale.

Per promuovere il concorso tra gli studenti universitari sono stati organizzati eventi durante la *Global Money Week* e sono stati realizzati dei promo sui canali web e social del Comitato e di ADEIMF e Covip. Durante il Mese dell'educazione finanziaria 2022 ADEIMF, in collaborazione con il Comitato, ha tenuto vari webinar con studenti universitari per fare conoscere il Concorso.

La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione, originariamente fissata al 31 dicembre 2022, per dare la possibilità ai professori di coinvolgere studenti del primo e secondo semestre del ciclo di studi, è stata posticipata al 30 aprile 2023 per favorire una più ampia partecipazione tra gli studenti. Si è ora conclusa la valutazione dei progetti ricevuti da parte della Commissione esaminatrice dei progetti. La premiazione dei vincitori avverrà a ottobre 2023, durante il Mese dell'educazione finanziaria.

### **APP di gioco "EUROPOLI"**

Nel 2022 è stato inoltre portato a conclusione l'ultimo dei progetti finanziati dalla Commissione Europea, tramite il programma di Sostegno alle Riforme Strutturali

(*Structural Reform Support Service SRSS*), per migliorare il portale web con contenuti multimediali e interattivi.

La APP di gioco “EUROPOLI” è ora disponibile sugli stores Android e Apple. La APP copre temi di educazione finanziaria ed educa a fare scelte finanziarie consapevoli e sostenibili. Il progetto era nato con l’obiettivo di avvicinare i ragazzi e le ragazze all’educazione finanziaria attraverso il gioco, con sfide e quiz. La App prevede tre versioni distinte per fasce d’età: 5-8 anni, 9-12 anni e 13-18 anni. Lo scopo del gioco è quello di coinvolgere i ragazzi in diverse attività, richiedendo informazioni, ricevendo suggerimenti e affrontando di volta in volta imprevisti legati alla gestione delle finanze personali. Il livello di complessità dei contenuti e la difficoltà di gioco sono distinti secondo le differenti fasce d’età.

## **2.9 Le iniziative in favore delle donne**

Il Comitato, sin dalla sua istituzione si è adoperato per promuovere e coordinare attività e iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale a favore del mondo femminile, conformemente agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda ONU 2030 (Obiettivo n. 5), in linea con le Raccomandazioni OCSE sull’alfabetizzazione finanziaria<sup>16</sup> e con il piano triennale del Comitato.

Il Comitato, anche nel corso delle attività realizzate nel 2022 e 2023, ha inteso continuare a promuovere iniziative di educazione finanziaria per il mondo femminile con l’obiettivo di:

- raggiungere questo gruppo vulnerabile con campagne *ad hoc* che abbiano un linguaggio rigoroso, ma al tempo stesso chiaro e facilmente comprensibile;
- aumentare le conoscenze e la consapevolezza delle ragazze e delle donne in materia finanziaria, assicurativa e previdenziale, in modo da accrescerne la capacità di effettuare delle scelte di finanza personale consapevoli e sostenibili nel tempo, sia per sé che per la propria famiglia;
- contribuire a ridurre le disparità di genere esistenti in tema di educazione e inclusione finanziaria, per garantire la piena ed effettiva partecipazione

---

<sup>16</sup> <https://www.quellocheconta.gov.it/it/pdf/news/Raccomandazione-OCSE-Finlit-ITA-2.pdf>

femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

- aumentare le competenze finanziarie digitali delle donne;
- offrire progetti di educazione finanziaria assicurativa e previdenziale che le donne possano seguire anche sul luogo di lavoro.

In particolare, l'ultima edizione del Mese dell'Educazione Finanziaria (tenutasi ad ottobre 2022) ha visto molteplici iniziative dedicate al pubblico femminile, sui temi dell'indipendenza economica, imprenditoria femminile, diseguaglianze di genere. Altre iniziative, invece, pur non essendo direttamente rivolte alle donne, hanno riguardato le famiglie e gli adulti, trattando argomenti di interesse trasversale quali: la pianificazione del futuro, il budget familiare, l'uso degli strumenti di pagamento elettronici, e le scelte di spesa consapevoli.

Il Comitato ha anche dedicato alle donne tutti i giovedì di OttobreEdufin2022 "*Giovedì al femminile*", un progetto di comunicazione e formazione, che comprende la pubblicazione di consigli, guide e approfondimenti sulla rivista Donna Moderna e sul relativo sito (cfr. anche par. 1.4).

E' stata inoltre dedicata alle donne la Giornata dell'Educazione Assicurativa, che si svolge ogni anno il 19 ottobre. L'edizione 2022, organizzata dall'IVASS, dal titolo "*Donne e assicurazioni: un gap da colmare*" è stata incentrata sul dialogo tra IVASS e mondo femminile; si è richiamata l'attenzione sul gender gap esistente anche nell'educazione assicurativa rappresentando strumenti e soluzioni per ridurlo.

Il Comitato ha inoltre collaborato a "*Donne in Attivo*", un progetto finanziato dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, promosso da Unioncamere e nato con l'obiettivo di promuovere la cultura finanziaria nell'ambito familiare e nel contesto femminile. E' un percorso di educazione finanziaria pratico e gratuito, ideato per imparare a gestire al meglio le proprie finanze per guadagnare serenità nelle piccole e grandi decisioni economiche.

"Donne in attivo" collabora anche con aziende e organizzazioni per promuovere la parità di genere e l'inclusione nell'ambito finanziario e grazie alle sue iniziative è possibile sviluppare proposte progettuali che possono riguardare anche l'avvio o l'implementazione di idee imprenditoriali.

Il numero di eventi realizzati e l'ampia partecipazione agli stessi hanno evidenziato l'interesse per i temi dell'educazione finanziaria, e hanno confermato la cooperazione del Comitato, con i suoi membri e con soggetti esterni, pubblici e privati, anche nell'ottica di promuovere iniziative volte a colmare il divario di genere.

## **2.10 La partecipazione ad eventi e convegni**

Con la finalità di diffondere la conoscenza delle attività del Comitato, la Direttrice e i membri hanno partecipato nel 2022 e 2023 a numerosi eventi di grande richiamo per il pubblico come, ad esempio il Salone del Risparmio, Didacta, il Festival Internazionale dell'Economia a Torino. Hanno inoltre partecipato a convegni e seminari organizzati dalle università e partecipato a convegni o eventi internazionali come il lancio della Global Money Week a Parigi o le conferenze organizzate da OCSE-INFE.

## **III. LINEE PROGRAMMATICHE PER IL TRIENNIO 2024-2026**

L'incarico dei membri del Comitato, compreso il Direttore, scade ad agosto 2023. Successivamente alla ricostituzione del predetto organismo dovrà essere approvato, per il triennio 2024-2026, il Programma Nazionale che delinea concretamente le principali iniziative attraverso le quali verrà data attuazione alla "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale".

## **IV. CONCLUSIONI**

Per quanto fin qui illustrato, si conferma, per il periodo di riferimento, il prosieguo dell'azione del Comitato nel solco di quanto definito dalla "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale", e secondo gli obiettivi fissati dalla Programmazione per il triennio 2021-2023. La sinergia tra le varie istituzioni che compongono il Comitato stesso e il rapporto con gli stakeholders esterni, pubblici e privati, rappresenta un importante momento di confronto e un'ottima strategia organizzativa, che ha consentito al Comitato di offrire contenuti di educazione finanziaria partendo dalle necessità delle varie categorie sociali, con una particolare



attenzione ai gruppi più vulnerabili. La pubblicazione delle linee guida per il riconoscimento delle iniziative di educazione finanziaria da parte di soggetti esterni, diverse dagli eventi organizzati in occasione del mese dell'educazione finanziaria e della *Global Money Week*, segna un importante passo avanti nell'attività di coordinamento del Comitato.